

Settimanale di Cultura, Attualità, Spettacolo

LOMBARDIA

ggi

Anno XXVIII n° 4
31 Gennaio 2016

Il giorno dei sogni

FOCUS SPOSI:
tendenze, consigli,
numeri, colori per un
«sì» indimenticabile

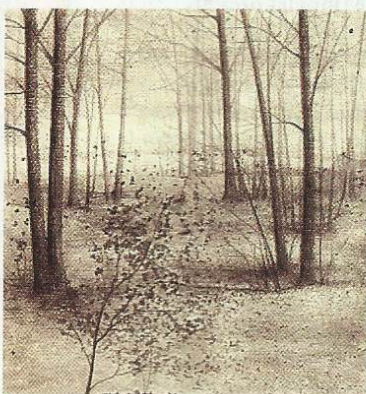


Idee di paesaggio in un bosco di opere

Mentre ambientalisti e scienziati si chiedono come salvaguardare il pianeta, due artisti ci comunicano la loro idea di paesaggio. Così viene presentata la nuova mostra in corso alla galleria Punto sull'arte di Varese, a cura di Alessandra Redaelli, autrice anche dei testi del catalogo da cui sono tratte le osservazioni che pubblichiamo. Jernej Forbici e Marika Vicari, due artisti che hanno dedicato tutta la loro arte alla natura, sono i protagonisti di «Landskip», un progetto installativo che invita ad entrare, un bosco incantato che attraverso lo stormire dei rami e lo scricchiolio delle foglie sotto i piedi ci racconta storie antiche, non una denuncia ma un memento sussurrato. Jernej Forbici (Maribor, Slove-

nia, 1980) ci fa partecipi, con la sua pittura potente, pastosa, intrisa di echi antichi, delle devastazioni perpetrate in Slovenia dalle fabbriche di alluminio, eppure ciò che domina su quelle tele grandi, ipnotiche, è un senso di grazia, di pace regalata, su sfondi di suggestione rinascimentale. E il dialogo diventa un canto malinconico nei delicati lavori a grafite su legno di Marika Vicari (Vicenza, 1979) distese di alberi spogli che si allungano all'infinito, prati dormienti sotto la coltre leggera della neve, rami vibranti nella brezza profumata di muschio.

«Landskip» - A Varese, Punto sull'Arte, viale Sant'Antonio 59/61, fino al 5 marzo da martedì a venerdì ore 15-19, sabato 10-13 e 15-19, info 0332.320990.



Qui sopra «Sleep in the Fire» (2015) dello sloveno Jernej Forbici e, a sinistra, «As I walk» (2015) dell'artista veneta Marika Vicari: sono due delle opere esposte alla galleria Punto sull'arte di Varese per la mostra «Landskip»



Eliped: apri la zip e vai oltre l'apparenza

Si intitola «Aldilà dell'apparenza» la mostra personale di Elisa Pedron, artista di origini venete (è nata a Schio, Vicenza, nel 1970), che ha studiato allo IED di Milano e da tempo vive a Lonate Ceppino. Nelle sue opere Eliped, così si fa chiamare, abbina le emozioni agli elementi della natura, la terra, l'acqua, l'aria o il fuoco, inserendovi poi pietre dure che potenziano il messaggio e aumentano l'energia della tela. E spesso utilizza altri elementi come legno, metalli, sabbie dando vita a opere polimateriche. C'è poi un filone particolare intitolato «Zippando» (foto), che unisce il concetto giocoso di una zip alla ricerca dell'aldilà: in tele che si possono realmente aprire tramite delle cerniere, Eliped invita a non fermarsi all'apparenza, ad avere il coraggio di vedere cosa c'è dietro e sentire con il cuore.

A Varese, Sala Nicolini, via Nicolini 2 (Biumo Inferiore), inaugurazione venerdì 5 febbraio ore 18, dal 6 al 14 febbraio da venerdì a domenica ore 15-19, ingresso libero, info 333.9991255.

Calendart

Ezio Foglia Dopo il successo ottenuto nella personale al Museo Scalvini di Desio, Ezio Foglia presenta i suoi ultimi dipinti e disegni, nei quali dimostra le sue nuove definizioni stilistiche. alla Cascina dell'Arte di Busto Arsizio Via Vespri Siciliani 7, fino al 28 febbraio da giovedì a sabato ore 16-19.

Giancarlo Cerri Il pittore milanese classe 1938 inaugura la sua mostra «Dal paesaggio reinventato all'astrattismo concreto, dipinti 1995-2005» sabato 6 febbraio alle ore 18 a Villa Pomini a Castellanza. Via Don Luigi Testori 14, dal 7 al 28 febbraio venerdì e sabato ore 15-19, domenica 10-12 e 15-19, ingresso libero, info 0331.526263.

Autoritratti per un anno La mostra «La mia piccola me di Michela Petoletti», illustratrice e arteterapeuta che vive tra Legnano e Verbania, è la fase finale di un progetto autobiografico durato un anno: sono 365 disegni, di piccolo e grande formato, che l'autrice ha realizzato scandendo ogni singolo giorno del 2014, con l'intento di lasciare una traccia diretta del suo vissuto quotidiano. Da questo spaccato di vita l'artista ha selezionato 12 illustrazioni che ha ridipinto in grande formato per la mostra, mentre i 365 disegni saranno proiettati a parete. A cura di Manuela Ciriaco allo Spazio Arte Carlo Farioli di Busto Arsizio, via Pellico 15. Inaugurazione sabato 6 febbraio alle ore 18, fino al 21 febbraio da giovedì a sabato ore 16.30-19, domenica 10.30-12 e 16.30-19, info 388.4957878.

Mostra alla Proloco «Ber Bin» è il titolo della mostra di opere di vetro e rame di Franco Bernacchi e Desirée Binaghi in corso nella sede della Proloco di Gallarate. Via del Gambero 10, fino al 5 febbraio ore 10.30-12 e 16-19.

Goya al cinema Il 2 e 3 febbraio «Goya - Visioni di carne e sangue» è al Miv di Varese, a Gavirate e a Cerro Maggiore. Il film di David Bickerstaff racconta Francisco Goya (1746-1828) anche con una visita virtuale all'acclamata mostra «Goya: the Portraits» della National Gallery di Londra.